UNIONE EUROPEA

MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA CALABRIA
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI VALLELONGA
(VV)
Scuola Infanzia Primaria e Secondaria di 1° Grado

A.S. 2020/2021
Compito di realtà

LA COSTITUZIONE DELLA GENTILEZZA

PREMESSA

Il compito di realtà “LA COSTITUZIONE DELLA GENTILEZZA”, redatto in seno alle aree dipartimentali dell’Istituto comprensivo di Vallelonga, partendo dal curricolo di Educazione Civica, si pone come obiettivo primario quello di IMPARARE A VIVERE CON GLI ALTRI. Questo è reso possibile muovendo dalla cura dell'intelligenza emotiva e dell'intelligenza sociale che sono fondamentali per l’accesso nella società della persona che intenda esercitare con consapevolezza, responsabilità ed autonomia i propri diritti di cittadinanza attiva e democratica.

Nella SCUOLA DELL’INFANZIA si valorizzeranno:
- la **dimensione affettiva** (ascolto, attenzione ai bisogni, rispetto dei tempi di ciascuno);
- il **gioco** (sviluppo della fantasia e della creatività, socializzazione);
- la **mediazione dell’insegnante** (organizzazione degli spazi, tempi e materiali in sezione, creazione di angoli-laboratori);
- i **laboratori** (dove è più facile apprendere con le “mani in pasta”);

Nella SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA DI PRIMO GRADO si privilegeranno:
- l’organizzazione di lavori collettivi atti a favorire l’autocontrollo, l’aiuto reciproco e la responsabilità personale;
- l’utilizzo del gioco come strumento di apprendimento di valori civili e sociali: gioco ibero, giochi di ruolo,…
- attività individuali o in piccoli gruppi basata sulla conversazione (circle time), riflessione e/o attività ludico espressiva.

La **FINALITÀ** è quella di creare Regole condivise che partono dalla:
- Promozione dei valori di base della vita collettiva secondo prassi di buona educazione
- Conoscenza della nostra costituzione nella parte dei Diritti Fondamentali
- Educazione all'affettività e alla legalità
- Sviluppo del senso del Diritto e Dovere per essere cittadino consapevole
- Conoscenza di comportamenti positivi tra pari e con adulti
- Sensibilizzazione ad un uso consapevole di Internet e dei social

Ciò premesso, viene individuata il macrotema della LEGALITÀ intesa come regole condivise, nel rispetto dell’altro a cui ci si deve rivolgere con comportamenti di empatia e gentilezza, al cui interno si svolgeranno, nel corso dell’intero anno scolastico, tre percorsi differenziati per ordine di scuola. Essi vedranno coinvolte tutte le discipline e saranno destinate agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola, secondo lo schema di seguito riportato:

ORDINE DI SCUOLA	TITOLO	FINALITA’
SCUOLA DELL’INFANZIA	*GIOCHIAMO CON REGOLE GENTILI*	✓Comprendere l’importanza dei ruoli ✓Comprendere l’importanza delle regole ✓Partecipare attivamente a costruire regole condivise ✓Maturazione dell’identità ✓Conquista dell’autonomia ✓Acquisizione delle competenze ✓Sviluppo del senso della cittadinanza
SCUOLA PRIMARIA	*UNA SCUOLA DI REGOLE GENTILI*	✓Comprendere l’importanza dei ruoli e delle regole ✓Sviluppare l’ascolto e l’empatia ✓Conoscere la Costituzione Italiana ✓Conoscere i fenomeni del bullismo ✓Saper argomentare le proprie ragioni ✓Partecipare attivamente a costruire regole condivise
SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	*UNA RETE DI REGOLE GENTILI*	✓Conoscere i propri punti di forza e debolezza ✓Sviluppare l’ascolto e l’empatia ✓Conoscere la Costituzione Italiana ✓Conoscere le potenzialità e i limiti degli ambienti virtuali ✓Conoscere i fenomeni del bullismo e del cyber bullismo ✓Partecipare attivamente a costruire regole condivise

SCUOLA PRIMARIA

CLASSI COINVOLTE: TUTTE LE CLASSI

.

TITOLO	UNA SCUOLA DI REGOLE GENTILI
PRODOTTO FINALE	Un Decalogo/Costituzione, in cartaceo e in formato digitale, di regole per il rispetto degli altri secondo gli articoli della Costituzione e della convenzione dei Diritti dei bambini *Il formato digitale consiste nelle foto delle diverse pagine che potranno contenere anche i disegni o i prodotti grafici alunni. Nel produrre il Video si raccomanda di aver avuto DEBITA AUTORIZZAZIONE DA PARTE DEI GENITORI, non solo per l'esecuzione, ma anche per la diffusione o pubblicazione.
Tempo stimato per la realizzazione del compito	*Il secondo quadrimestre (ore 14)*
Destinatari	Tutti gli alunni della scuola primaria
Evidenze osservabili nelle competenze chiave specifiche *(indicare le competenze europee e le evidenze osservabili)*	
Comunicazione nella madre lingua	Comprende testi, dialoghi e messaggi ascoltati Usa in modo opportuno e adeguato il lessico relativo ai contenuti affrontati Sa nominare le proprie emozioni
Competenza culturale	Legge e comprende messaggi contenuti in immagini e/o video Sperimenta tecniche espressive Esprime in maniera creativa idee, esperienze ed emozioni
Competenze in campo scientifico e tecnologico	Utilizza l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per comprendere e spiegare il mondo che ci circonda E' consapevole dei comportamenti responsabili in relazione al proprio stile di vita, alla promozione del benessere proprio e degli altri
Imparare ad Imparare	Organizza il proprio apprendimento e le informazioni acquisite
Competenze sociali e civiche	Assume atteggiamenti e ruoli responsabili sviluppando comportamenti di partecipazione attiva, efficace e costruttiva nella vita sociale
Evidenze osservabili nelle competenze di cittadinanza interdisciplinari *(indicare le competenze di cittadinanza e le evidenze osservabili)*	
Italiano	Comprende e interpreta le parole all'interno della comunicazione e diversi tipi di messaggi che sono scambiati tra vittima e bullo/cyber bullo Conosce il significato dei termini relativi agli argomenti trattati Pianifica e produce testi di forma diversa anche in modo creativo per comunicare i contenuti acquisiti
Cittadinanza e costituzione	Conosce in modo generale la Costituzione Italiana, la storia e i contenuti. Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti

	garantiti della Costituzione, soprattutto quelle sancite dagli artt. 2 e 3
Storia	Conosce l'iter con cui nasce una legge democratica, la cui espressione massima è la Costituzione
Tecnologia	Sa creare un prodotto personale e creativo seguendo semplici istruzioni
Musica	Ascolta e comprende i messaggi di testi o brani musicali, legati alle tematiche trattate
Arte e immagine	Rappresenta sensazioni ed emozioni anche in modo creativo
Scienze motorie	Esprime attraverso le potenzialità espressive del corpo sensazioni e stati d'animo
Abilità (per ogni singola competenza)	**Conoscenza** (per ogni singola competenza)
• Comprendere e controllare le proprie emozioni • Accettare e vivere positivamente un limite, comprendendo che esso è necessario per una convivenza civile • Discutere le proprie ragioni rispettando modalità e tempo e ascoltare quelle degli altri • Rielaborare le nozioni apprese anche in modo personale e creativo con prodotti grafico-pittorici, fisico espressivi. • Elaborare regole condivise • Collaborare con i compagni e portare a termine i propri compiti partecipando all'attività di gruppo in maniera collaborativa e rispettando i ruoli • Elaborare un prodotto finale	✓ Il bullismo le caratteristiche principali, gli attori coinvolti ed i loro tratti distintivi ✓ I comportamenti non corretti. ✓ La Costituzione e gli articoli 2 e 3 ✓ La costituzione di un gruppo per raggiungere un obiettivo comune ✓ L'importanza di scrivere le regole per non dimenticare ✓ Le regole da rispettare per creare un mondo migliore a scuola e fuori
FASE DI APPLICAZIONE	Dal mese di febbraio al mese di maggio
ATTIVITÀ	**<u>Ogni fase può prevedere due percorsi: il primo è indirizzato ai bambini delle classi I e II, il secondo ai bambini delle classi III-iv-V</u>** **<u>FASE 1</u>** PRESENTAZIONE DELL'ATTIVITA' LA COSTITUZIONE **<u>FASE 2</u>** ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE E AMICI DELLA GENTILEZZA (Artt. 2-3) **<u>FASE 3</u>** I COMPORTAMENTI NON CORRETTI **<u>FASE 4</u>** IL NOSTRO PARLAMENTO e DECISIONE DELLE REGOLE

	<u>FASE 5</u> LE NOSTRE REGOLE GENTILI **<u>FASE 6</u>** RIFLESSIONI FINALI
METODOLOGIE	Brain storming; circle-time; problem solving; conversazioni guidate, cooperative learning, tutoring
CAMPI DI ESPERIENZA E DISCIPLINE COINVOLTE	Italiano-Cittadinanza e Costituzione- Tecnologia- Musica- Arte e immagine- Scienze motorie
RISORSE UMANE	I docenti delle classi
STRUMENTI E MATERIALE DA UTILIZZARE	Costituzione, filmati reperiti sul web, PC, lavagna LIM
VERIFICA E VALUTAZIONE	La valutazione avverrà, in itinere durante le varie fasi dei lavori, e verrà dedotta dalla Rubrica valutativa allegata alla presente. Per la valutazione complessiva delle attività verrà utilizzata una "***Griglia di valutazione UDA***" predisposta e allegata. La griglia terrà conto del: -Comportamento -Impegno -Partecipazione

CONSEGNA AGLI STUDENTI
Titolo : *UNA SCUOLA DI REGOLE GENTILI* **Cosa si chiede di fare:** Una costituzione/ decalogo in cartaceo e/o multimediale in cui sono riportate tali regole **In che modo:** in gruppo, ma importante è il contributo di ognuno di voi **Quali prodotti:** Il libro/Costituzione delle Regole Gentili a scuola per rendere il mondo migliore **Che senso ha (a cosa serve, per quali apprendimenti):** Quasto libro farà comprendere come nasce una regola e come è importante condividerla **Tempi:** dal mese di febbraio 2021 a maggio 2021 **Risorse (strumenti, consulenze, opportunità…):** Insegnanti **Criteri di valutazione:** Saranno valutate le evidenze osservabili, cioè ciò che voi avete imparato a fare

PIANO DI LAVORO

SPECIFICAZIONE DELLE FASI

(*Le ore indicativamente sono 14 e distribuite come indicato nel diagramma di GANTT, ma possono essere ricalcolate e/o suddivise in base alle esigenze di team plesso-consiglio di classe***)**

Fasi	Attività	Esiti	Strumenti e metodo	Valutazione
1	TEMPI: 3 ORE PRESENTAZIONE dell'attività, delle modalità, dei tempi e del prodotto finale che si intende realizzare: il Decalogo/costituzione della Gentilezza a scuola LA COSTITUZIONE Le attività si apriranno con il brain storming. Si chiederà ai bambini se hanno mai sentito parlare di Costituzione, di leggi, di regole, di diritti e doveri. Su un cartellone si appunteranno le risposte dei bambini. In seguito si proseguirà con la filastrocca "Filastrocca sulla Costituzione" suggerita nella SCHEDA COMPITO DI REALTA' PRIMARIA	Conoscenza della Costituzione Italiana	Il circle-time sarà la metodologia base per aprire le attività. Il brain storming permetterà agli insegnanti di comprendere ciò che i ragazzi sanno. Il role-playing permette ai ragazzi di essere protagonisti di scelte. Il cooperative learning, come il tutoring consentirà di sviluppare nell'alunno la consapevolezza del proprio sé (punti forti e deboli) in relazione con i compagni. Video, canzoni, musiche potranno essere un valido supporto nella trattazione dei temi, come suggerito dalle schede.	La valutazione avverrà, attraverso l'osservazione durante le varie fasi dei lavori e attraverso la griglia di osservazione della Rubrica valutativa allegata alla presente.
2	TEMPI: 3 ORE ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE AMICI DELLA GENTILEZZA Classi I- II L'attività potrà prendere spunto dalle favole "Costituzione da Favola", contenute nella SCHEDA COMPITO DI REALTA'- SCUOLA PRIMARIA Classi III-IV-V In previsione dell'incontro, gli alunni divisi in gruppi faranno delle ricerche su: La Costituzione Italiana (<u>Storia</u> *Quale fu la prima Costituzione*? *Quando è nata la Costituzione Italiana?*	Conoscenza delle parti della Costituzione (III-IV-V) e degli artt. 2-3 della Costituzione Italiana (tutte le classi)		

	Di quante parti si compone e cosa contiene ogni parte <u>Articoli</u> ✓ *Dovranno trovare e trascrivere gli artt.* *2- 3, che dovranno essere letti, compresi, anche attraverso l'uso del dizionario e infine commentati* *Ogni gruppo esporrà ai compagni la parte assegnata, con un semplice presentazione, con un cartellone, con degli schemi, con dei disegni*			
3	TEMPI: 2 ORE I COMPORTAMENTI NON CORRETTI Le attività proposte dalla SCHEDA COMPITO DI REALTA'- SCUOLA PRIMARIA sono dirette a far riflettere su come alcuni comportamenti possono essere scorretti e portare a conseguenze non piacevoli sia per chi li subisce che per chi li agisce. Attraverso il circle time si fanno domande ai bambini, come riportate nella suddetta scheda. Seguirà poi la Visione e la discussione dei video suggeriti nella scheda.	Conoscenza del fenomeno del bullismo e delle sue caratteristiche.		
4	TEMPI: 2 ORE IL NOSTRO PARLAMENTO e DECISIONE DELLE REGOLE Dopo aver fatto un sunto del percorso fatto fino a questo momento, i bambini sono invitati a stabilire delle regole gentili. L'insegnante spiegherà brevemente come vengono decise le leggi che rappresentano le regole da rispettare in Italia. Saranno poi aiutati a creare un piccolo Parlamento.	La formazione di un Parlamento farà sperimentare ai bambini l'importanza delle decisioni costruite in gruppo		

	Con la guida dell'insegnante, dovrà essere eletto un Presidente che dovrà dare la parola ai vari portavoce. Ci saranno i gruppi parlamentari che si occuperanno di regole gentili per chi è vittima, chi è bullo, chi è spettatore e per gli aiutanti. In ogni gruppo, il portavoce che sarà scelto, presenterà le regole a tutto il Parlamento, spiegandone la scelta. Le regole saranno votate. Alla fine dei lavori parlamentari si stenderà un decalogo definitivo.			
5	TEMPO: 2 ORE LE NOSTRE REGOLE GENTILI In questa fase le attività saranno indirizzate alla realizzazione del Decalogo/Costituzione che sarà condivisa con tutto l'istituto	La produzione di un prodotto diventerà per i ragazzi la scoperta dei loro punti di forza e dell'efficacia di lavorare in gruppo		
6	TEMPI 2 ORE TEMPI 1 ORA RIFLESSIONI FINALI Riflessioni finali e ***Relazione individuale*** (secondo uno schema predisposto e allegato) sul lavoro svolto.	Autovalutazione		

PIANO DI LAVORO

DIAGRAMMA DI GANTT

	Tempi			
Fasi	FEBBRAIO	MARZO	APRILE	MAGGIO
1	X			
2	X			
3		X		
4		X		
5			X	
6				X

RELAZIONE INDIVIDUALE I-II

DOPO AVER ASCOLTATO LA MAESTRA, COLORA L'EMOTICON CHE RAPPRESENTA LA TUA SCELTA

TI È PIACIUTA L'ATTIVITÀ?

SÌ

NO

COSÌ COSÌ

È STATA SEMPLICE?

SÌ

NO

COSÌ COSÌ

TU SEI STATO BRAVO

SÌ

NO

COSÌ COSÌ

RELAZIONE INDIVIDUALE CLASSI III-IV-V

- ✓ **Descrivi le attività che hai fatto**
- ✓ **Indica come avete svolto il compito e cosa hai fatto tu**
- ✓ **Indica quali difficoltà hai dovuto affrontare e come le hai risolte**
- ✓ **Che cosa hai imparato da questa unità di apprendimento**
- ✓ **Cosa devi ancora imparare**
- ✓ **Come valuti il lavoro da te svolto**

RUBRICA VALUTATIVA SCUOLA PRIMARIA DEL COMPITO DI REALTA' RIFERITO ALL'UDA:_____

Docente/i:_____ Classe:_____

ALUNNI	**COMPETENZE CHIAVE Comunicazione nella madre lingua**		**COMPETENZE CHIAVE Competenza culturale**		**COMPETENZE CHIAVE Imparare ad Imparare**		**COMPETENZE CHIAVE Competenze sociali e civiche**	
	Evidenze Usa in modo opportuno e adeguato il lessico relativo agli aromenti trattati (Costituzione, legge, bullismo)	**Evidenze** Produce testi di forma diversa anche in modo creativo per comunicare i contenuti acquisiti	**Evidenze** Legge e comprende messaggi contenuti in immagini e/o video	**Evidenze** Sperimenta tecniche espressive	**Evidenze** Organizza il proprio apprendimento e le informazioni acquisite	**Evidenze** Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti della Costituzione, soprattutto quelle sancite dagli artt. 2 e 3	**Evidenze** Conosce l'importanza della regola condivisa come base per una società migliore	**Evidenze** Assume atteggiamenti e ruoli responsabili sviluppando comportamenti di partecipazione attiva, efficace e costruttiva nella vita sociale
1								
2								
3								
4								
5								
6								
7								
8								
9								
10								
11								
12								
13								
14								
15								

LIVELLI
A: AVANZATO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
B: INTERMEDIO L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
C: BASE L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di sper applicare basilari regole e procedure apprese.
D: INIZIALE L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note

SCHEDA COMPITO DI REALTÀ
SCUOLA PRIMARIA

FASE 1
LA COSTITUZIONE

I-II (prima parte)- III-IV-V (Filastrocca intera)

Dopo l'attività di Brain storming su cosa è la Costituzione, l'Insegnante può con la costituzione in mano, leggere la seguente filastrocca e soffermarsi sui termini o sulle espressioni sottolineati per comprenderne il significato con i bambini.

FILASTROCCA SULLA COSTITUZIONE

Benvenuti. A voi mi presento
sono il documento,
il monumento dell'Italia unita
da vent'anni di violenze uscita
e dalla guerra lacera e ferita,
che con me ha iniziato una nuova vita.

2 giugno '46: il popolo italiano
vota per la Repubblica,
non vuole più un sovrano,
diritti che vegliano la storia di ognuno
e che preferenze non fanno a nessuno.
Violarli vuol dire tradire davvero
il patto che lega un popolo intero.

Il patto che viene dai nonni-coraggio
che hanno lottato per farcene omaggio.

Anche tu hai il compito di far da guardiano

perché questo bene non ci sfugga di mano.

Diritto alla vita.
Diritto al nome.

Diritto ad esprimere la nostra opinione.
Diritto a esser liberi, mai sfruttati.
Diritto al rispetto, mai offesi e umiliati.

La legge è uguale per tutti,
la legge non fa differenza,
la legge non guarda le tasche,
la legge non ha preferiti,
non chiede opinioni o credenze
ci guarda attraverso i vestiti. **(fino a qui classi I-II)**

Lo Stato siamo noi cittadini
e allora davanti alla legge saremo
più uguali e vicini.

Servono braccia, menti, passione
serve l'impegno di tante persone.
Siamo immigrati, siamo italiani, siamo buddisti,
laici o cristiani,
eppure c'è chi lavoro non trova,
c'è chi lo perde,
chi è solo in prova.

Ogni persona, ogni uomo, ogni donna,
quando lavora si sente colonna
di questa grande casa stivale:
tetto sui monti, porte sul mare.

La scuola è aperta a tutte le menti,
anche se tutte son differenti.
La scuola è libera come il sapere
ed è una sorgente, dà a tutti da bere.

Corriamo dal dottore perché ci curi il male,
se questo non basta corriamo all'ospedale.

Sani, malati, deboli, si cambia all'improvviso.
Dobbiamo avere tutti un medico e un sorriso.

Libera carta per libero stato,
l'ha chiesta un popolo che ha tanto lottato.

L'Italia ripudia la guerra, perché la guerra
è un mostro che mangia la libertà degli uomini
e copre i colori di nero inchiostro.
L'Italia vuole la pace.
L'Italia ripudia la guerra.
L'Italia vuole aiutare a fare la pace su tutta la terra.
L'Italia vuole la pace perché la pace è un seme
che cresce solo se gli uomini imparano a vivere insieme

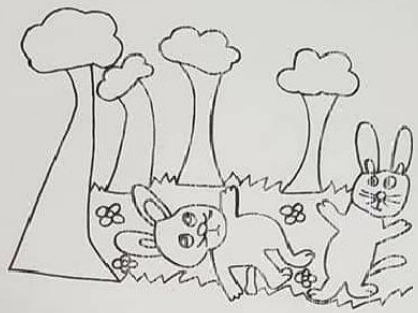
FASE 2
ARTICOLI DELLA COSTITUZIONE AMICI DELLA GENTILEZZA

CLASSI I- II

LA COSTITUZIONE NELLE FAVOLE

- Lettura della favola dell'insegnante
- Verbalizzazione dei bambini
- Approfondimento della morale che rappresenta gli articoli 2-3 della Costituzione
- Produzione grafica in gruppi
- Presentazione ai compagni dei disegni fatti

TUTTI CONIGLI



Nel bosco vive una famiglia di conigli bianchi e rosa. Sono bellissimi.

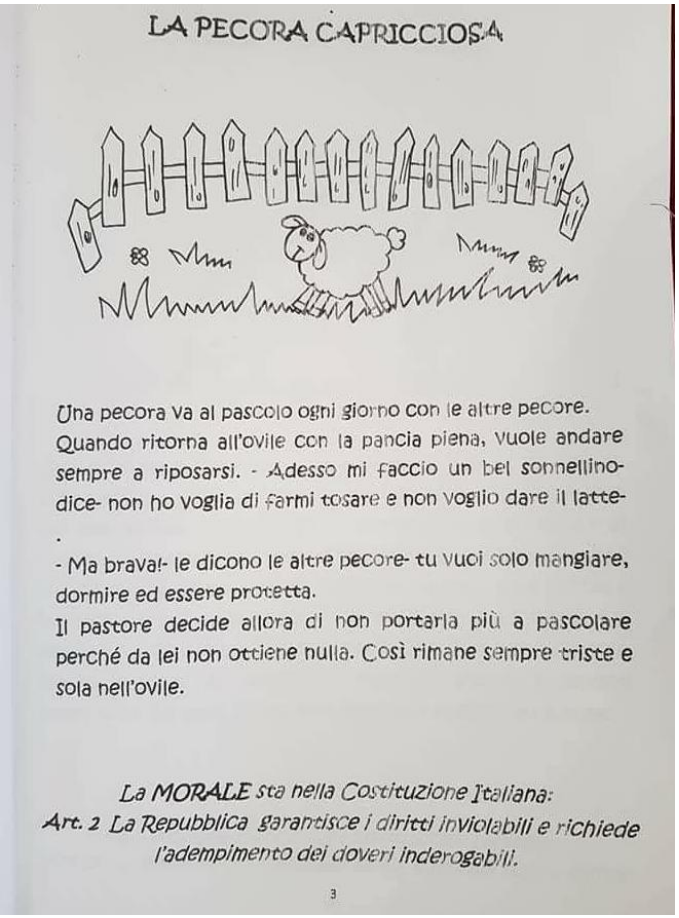
Un giorno arriva una famiglia di conigli grigi e neri. Sono diversi.

I piccoli dei conigli chiari non vogliono stare insieme ai piccoli conigli scuri.

Una mattina il più piccolo dei coniglietti bianchi corre da solo nel bosco, cade tra le spine e si fa male.

Il più piccolo dei coniglietti grigi lo aiuta ad alzarsi e così diventano amici. I conigli bianchi capiscono finalmente che sono tutti uguali e che hanno bisogno gli uni degli altri, anche se il colore del pelo è diverso.

*La **MORALE** sta nella Costituzione Italiana:*
Art.3 Tutti i cittadini sono uguali davanti alla legge.



LA PECORA CAPRICCIOSA

Una pecora va al pascolo ogni giorno con le altre pecore. Quando ritorna all'ovile con la pancia piena, vuole andare sempre a riposarsi. - Adesso mi faccio un bel sonnellino- dice- non ho voglia di farmi tosare e non voglio dare il latte-.

- Ma brava!- le dicono le altre pecore- tu vuoi solo mangiare, dormire ed essere protetta.

Il pastore decide allora di non portarla più a pascolare perché da lei non ottiene nulla. Così rimane sempre triste e sola nell'ovile.

La MORALE sta nella Costituzione Italiana:
Art. 2 La Repubblica garantisce i diritti inviolabili e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili.

3

FASE 3
I COMPORTAMENTI NON CORRETTI

IL BULLISMO

Domande in circle- time da porre ai bambini con una terminologia adatta all'età

- Sai qual è la differenza tra uno scherzo e una prepotenza?
- Sei mai stato autore, vittima o spettatore di episodi di prepotenza in classe o fuori della classe?
- Se sì come ti sei comportato?
- Se no, cosa pensi che faresti se succedesse?

I-II
Visione del video
QUEL BULLETTO DEL CARCIOFO
https://www.youtube.com/watch?v=tOSPsE_fzv4

IV- V
SBERLA E PULCE
https://www.youtube.com/watch?v=A_BIAPA_V4c

Verbalizzazione su ciò di cui parla portando a riflettere i bambini sulle seguenti caratteristiche bullismo

IL BULLISMO

Definizione
Il bullismo è un atto aggressivo condotto da un individuo o da un gruppo, ripetuto nel tempo, contro una vittima che non riesce a difendersi.

Caratteristiche
• Intenzionalità - le azioni mirano deliberatamente a danneggiare la vittima in vari modi
• Ripetizione - i comportamenti di prepotenza si protraggono nel tempo
• Squilibrio di potere - la vittima si trova su un piano di vulnerabilità

Tipologie
• Fisico: colpi, pugni, calci, strattoni, furti e/o danneggiamento degli oggetti personali della vittima.
• Verbale: offese, minacce, soprannomi denigratori e commenti crudeli
• Indiretto: esclusione sociale, pettegolezzi, diffusione di calunnie

Ruoli
Il bullismo si sviluppa in un gruppo di pari in cui ogni membro gioca uno specifico ruolo:
• bullo - vuole dominare, avere un ruolo di prestigio ma attraverso una modalità distorta, patologica
• vittima - non reagisce perché paralizzata dalla paura, perché non sa cosa fare o non è capace di difendersi da sola
• sostenitori del bullo - non prendono l'iniziativa ma si uniscono all'azione aggressiva
• spettatori passivi - non fanno niente per fermare le prepotenze, non intervengono

spesso per paura o perché non sanno come intervenire
• difensori della vittima - capiscono cosa sta accadendo e hanno la forza di reagire e fermare le prepotenze

Al Termine dell'attività i bambini potranno, divisi in gruppi, preparare un elaborato grafico o uno slogan contro il Bullismo e/o i comportamenti scorretti.